



Comune di Lograto

Provincia di Brescia

Codice ente 10341

Deliberazione n. 19 del 21.04.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI TRIBUTI (TARI) ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici** addì **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si sono riuniti i componenti del Consiglio comunale

All'appello risultano:

NOMINATIVO	CARICA	Presente/Assente
TELO' GIANANDREA	SINDACO	Presente
MAGRI GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
CORSINI LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
QUARESMINI ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PROVEZZA PAOLA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BINETTI FEDERICA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
SAVOLDINI MANUELA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
SIGALINI LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
EL BENNAOUI HAMIDA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
MEZZANA ALBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
FORNONI GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PIOBBICO CORRADO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
VALTULINI ANGIOLETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
TOTALE PRESENTI		12
TOTALE ASSENTI		1
BELLI VALERIA	Assessore esterno	Presente
PADERNO FEDERICA	Assessore esterno	Presente
BULGARINI PIERLORENZO	Assessore esterno	Presente

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale, Dott.ssa Enrica Pedersini, il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO, Gianandrea Telo' assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- Part. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni che nell'ambito dell'imposta unica comunale (IUC) disciplina l'istituzione e l'applicazione del tributo Tassa Rifiuti (TARI);

- Part. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che prevede che il tributo TARI è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;

Visto il D.P.R. 158/1999 che approva il Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per il calcolo della tariffa, da applicare anche al tributo comunale di nuova applicazione;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.18 in data odierna di approvazione del Regolamento per l'applicazione del tributo TARI;

Visto il D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" con il quale si evidenziano le condizioni da rispettare per la determinazione della tariffa: copertura di tutti i costi afferenti il servizio, definizione della stessa tenuto conto della composizione in parte fissa (investimenti per le opere e relativi ammortamenti) e variabile (quantità di rifiuti conferiti, servizio fornito e costi di gestione), articolazione in fasce di utenza domestica e non domestica;

Visto che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999 il Comune, al fine di determinare la tariffa redige il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, in relazione ai programmi, agli investimenti, alle risorse finanziarie necessarie, ai servizi, alle strutture disponibili, e una relazione comprendente il modello gestionale, organizzativo e di qualità del servizio a cui commisurare la tariffa;

In particolare il servizio sarà svolto con sistema di:

- raccolta, trasporto del rifiuto urbano residuo mediante il sistema di raccolta porta a porta;
- raccolta, trasporto e recupero di rifiuti differenziati quali carta, vetro, alluminio, plastica, umido, mediante il sistema di raccolta porta a porta;
- raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi quali farmaci, pile mediante cassonetti in luoghi custoditi i primi e contenitori stradali ed edifici pubblici i secondi;
- gestione completa dell'isola ecologica compresa la custodia con personale qualificato, noli, trasporti, recuperi e smaltimenti di tutte le frazioni per le quali l'impianto è o sarà autorizzato;
- fornitura di contenitori rigidi e a perdere (sacchetti) necessari alle raccolte di rifiuti;
- spazzamento manuale, recupero di rifiuti abbandonati e svuotamento cestini a richiesta;
- raccolta domiciliare degli ingombranti domestici su prenotazione;
- spazzamento meccanico di tutto il territorio;
- attività di comunicazione e prevenzione sulla gestione integrata dei rifiuti;
- attività relazioni col pubblico e di informazione sulla base della Carta dei servizi

Ritenuto pertanto di costruire il Piano finanziario, in parte sulla base delle indicazioni contenute nel precedente piano relativo al triennio 2013/2015, che prevede sostanzialmente con la relazione sulla gestione organizzativa adottata, la qualità del servizio, gli obiettivi, i risultati attesi, il piano degli investimenti e i costi del servizio di igiene urbana previsti, i costi per la gestione della tariffa, ed in parte in base alla produzione rifiuti dell'anno 2014 (raccolta differenziata);

Considerato che le entrate tariffarie devono prevedere l'integrale copertura dei costi del servizio;

Visto l'art. 9 del D.P.R. 158/1999 che prevede la trasmissione all'Osservatorio nazionale sui rifiuti del piano finanziario e della relativa relazione;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal responsabile del servizio finanziario rag. Francesca Vassallo;

Dato atto che il contenuto della presente deliberazione è stato esaminato dalla Commissione Bilancio in data 14/04/2015;

DATO ATTO che il resoconto integrale della seduta è registrato su supporto informatico e che la relativa trascrizione verrà pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria comunale, dove chiunque vi abbia interesse può prenderne visione.

Con voti favorevoli n. 9, nessun astenuto, contrari n. 3 (Fornoni, Mezzana, Piobbico) resi in forma palese da n. 12 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa indicate e che si intendono qui integralmente trascritte, di approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani per gli anni 2015-2017 con la relativa relazione che si allega al presente atto;
- 2) di dare mandato al Consiglio Comunale di approvare il listino tariffario per l'anno 2015 che preveda l'integrale copertura dei costi e tenga conto delle indicazioni contenute nel piano finanziario;
- 3) di confermare, altresì, la tariffa di €. 1,00 (uno/00) per ogni conferimento di rifiuto secco residuo eccedente la franchigia, stabilita in numero minimo di 52 svuotamenti annui di rifiuto secco residuo sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche;
- 4) di trasmettere all'Osservatorio nazionale sui rifiuti copia del piano finanziario e della relazione;
- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 TUEL 267/2000 immediatamente eseguibile, a seguito di distinta votazione palese riportante il seguente esito: voti favorevoli n. 9, contrari 3 (Fornoni, Mezzana, Piobbico) espressi nelle forme di legge, ricorrendo motivi di urgenza;

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI TRIBUTI (TARI) ANNO 2015

PARERI PREVENTIVI

▪ **DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 - co. 1 – D.Lgs. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE

Lograto, data 10.04.2015

Il Responsabile del Servizio
F.to RAG. FRANCESCA VASSALLO

▪ **DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 – co. 1 – D.Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta in oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE

Lograto, data 10.04.2015

Il Responsabile del Servizio
F.to RAG. FRANCESCA VASSALLO

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to Gianandrea Telo'

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Enrica Pedersini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

N° 204 registro pubblicazioni

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 23.04.2015 all'Albo Pretorio on line, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lograto, li 23.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Enrica Pedersini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on line per quindici giorni e nei successivi dieci giorni non sono pervenute denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il 18.05.2015

Lograto, li 18.05.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Enrica Pedersini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi del d. lgs 82/2005.

Lograto, 23.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.Enrica Pedersini

Allegato n. 1 alla deliberazione del Consiglio Comunale N. 19 del 21/04/2015

SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PIANO FINANZIARIO 2015- 2017

Con l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni, nell'ambito dell'imposta unica comunale (IUC), viene disciplinata l'istituzione e l'applicazione del tributo Tassa Rifiuti (TARI).

L'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) prevede che il tributo TARI è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

L'art. 8 del D.P.R. 158/1999 prevede che "Ai fini della determinazione della tariffa il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani ovvero i singoli Comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani".

Il piano finanziario costituisce uno strumento di pianificazione e di controllo in quanto permette di organizzare le voci di spesa riconducibili alla gestione dei rifiuti, evidenziando tutti i costi del settore. Il programma di gestione indica inoltre le scelte che si intendono perseguire in relazione alle linee di sviluppo del servizio in modo da renderlo meglio rispondente ai bisogni dell'utenza in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Nella determinazione delle modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti si deve tener conto della tutela ambientale e della salute pubblica, da perseguire indipendentemente dalla domanda dell'utente.

Modello Gestionale Organizzativo

Il servizio pubblico di igiene urbana, è affidata alla ditta La Bi.Co. due s.r.l. (Iscrizione Registro Imprese, C.F. e P.IVA 01822570170 Numero R.E.A. 272428) con sede in Via Cavallera, 27 - 25030 Lograto (BS).

I servizi oggetto dell'appalto sono i seguenti:

- raccolta, trasporto del rifiuto urbano residuo mediante il sistema di raccolta porta a porta;
- raccolta, trasporto e recupero di rifiuti differenziati quali carta, vetro, alluminio, plastica, umido, mediante il sistema di raccolta porta a porta;
- raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi quali farmaci, pile mediante cassonetti in luoghi custoditi i primi e contenitori stradali ed edifici pubblici i secondi;
- gestione completa dell'isola ecologica compresa la custodia con personale qualificato, noli, trasporti, recuperi e smaltimenti di tutte le frazioni per le quali l'impianto è o sarà autorizzato;
- fornitura di contenitori rigidi e a perdere (sacchetti) necessari alle raccolte di rifiuti;
- spazzamento manuale, recupero di rifiuti abbandonati e svuotamento cestini a richiesta;
- raccolta domiciliare degli ingombranti domestici su prenotazione;
- spazzamento meccanico di tutto il territorio;
- attività di comunicazione e prevenzione sulla gestione integrata dei rifiuti;
- attività relazioni col pubblico e di informazione sulla base della Carta dei servizi

Qualità del servizio

L'Appaltatore deve utilizzare per i servizi le attrezzature più idonee, efficienti, conformi alle leggi sulle emissioni atmosferiche e rumorose e della qualità e quantità necessaria al regolare svolgimento dei servizi stessi. La dotazione tecnica deve essere comunque conforme a quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti n. 2 del 17.12.1998 e s.m.i.

Il servizio rifiuti del comune provvede alla vigilanza e al controllo dei servizi con personale designato, dal qual l'Appaltatore dipende direttamente per tutte le disposizioni che potrà emanare nei riguardi del Servizio. Di norma le disposizioni sono trasmesse via fax e/o e-mail. Nei casi di urgenza il comune potrà impartire disposizioni anche verbali al personale dell'Appaltatore, salva la formalizzazione della disposizione per iscritto entro il primo giorno lavorativo successivo.

Obiettivi e risultati attesi

E' in fase conclusiva l'annuale attività di raccolta dei dati relativi alla produzione di Rifiuti Urbani e ai risultati di Raccolta Differenziata per il 2014. Tuttavia l'Osservatorio Provinciale Rifiuti della Provincia di Brescia - Area Ambiente ha diramato il dato della raccolta differenziata comunale che per Lograto si attesta al 69,83 % . Risulta pertanto opportuno porsi l'obiettivo di consolidare nel tempo tale risultato.

Analisi della produzione dei rifiuti

Sulla base di quanto premesso è riportata nelle sottostanti tabelle, per le varie tipologie di rifiuti, l'andamento della raccolta nel Comune di LOGRATO (per l'anno 2014 le quantità sono ricavate dal MUD 2014, per l'anno 2015 si tratta di una stima calcolata sulla base dei dati 2013):

Abitanti al 31.12.2012 n. 3915 Abitanti al 31.12.2013 n. 3802 Abitanti al 31.12.2014 n.3.813				
PRODUZIONE DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI				
RSU e RSI – residui spazzamento	2012	2013	2014	2015
Utenze domestiche	1654	1664	1664	1719
Utenze non domestiche	204	205	205	209
Tonn/anno Raccolta	238,48	269,42	263,98	263,98
Kg/ab all'anno	60,90	70,86	70,86	69,23

PRODUZIONE DI RIFIUTI RACCOLTA DIFFERENZIATA				
Carta e cartone	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	194,60	192,60	189,35	189,35
KG/ABITANTI	49,71	50,66	49,65	49,65

Cartucce e toner per stampa	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	0,02	0,25	0,10	0,10
KG/ABITANTI	0,01	0,07	0,03	0,03

Farmaci e medicinali	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	0,74	0,42	0,74	0,74
KG/ABITANTI	0,19	0,11	0,19	0,19

Legno	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	94,19	89,33	101,34	101,34
KG/ABITANTI	24,06	23,50	26,57	26,57

Metalli	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	29,02	21,22	20,09	20,09

KG/ABITANTI	7,41	5,58	5,26	5,26
-------------	------	------	------	------

Oli e grassi vegetali	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	1,85	1,74	1,84	1,84
KG/ABITANTI	0,47	0,46	0,48	0,48

Oli, filtri e grassi minerali	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	0,25	0,68	0,59	0,59
KG/ABITANTI	0,06	0,18	0,15	0,15

Organico	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	286,63	273,04	281,52	281,52
KG/ABITANTI	73,21	71,81	73,83	73,83

Pile e batterie	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	0,80	1,26	1,20	1,20
KG/ABITANTI	0,20	0,33	0,31	0,31

Plastica	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	92,27	89,52	92,15	92,15
KG/ABITANTI	23,57	23,55	24,16	24,16

Prodotti e sostanze varie e relativi contenitori	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	0,07	0,12	2,27	2,27
KG/ABITANTI	0,02	0,03	0,60	0,60

Raee	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	24,85	25,75	19,49	19,49
KG/ABITANTI	6,35	6,77	5,11	5,11

Stracci e indumenti smessi	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	0,66	4,28	3,17	3,17
KG/ABITANTI	0,17	1,13	0,83	0,83

Verde	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	197,67	215,22	230,22	230,22
KG/ABITANTI	50,49	56,61	60,38	60,38

Vetro	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	156,74	148,80	7,75	7,75
KG/ABITANTI	40,04	39,14	20,32	20,32

Le risorse finanziarie

Il piano finanziario costituisce la base per definire la tariffa a carico degli utenti, in quanto è composto dai dati relativi alle componenti di costo dell'intero servizio di igiene urbana e riscossione tariffa.

La L. 147/2013 ha istituito il tributo TARI (con decorrenza 1.1.2014) e il D.P.R. 158/1999 ha approvato il regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per il calcolo della tariffa.

Per l'anno 2015 la scadenza delle rate sarà indicata nella deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione delle tariffe TARI.

Il Piano Finanziario

a) I costi del servizio (Iva compresa)

		<i>in Euro</i>		
		2015	2016	2017
COSTI FISSI		154.523	154.523	154.523
CC	COSTI COMUNI	56.305	56.305	56.305
CC=CARC+CGG+CCD				
CARC	Spese di riscossione, software, tecnologia, comunicazione, analisi chimiche	40.020	40.020	40.020
CCD	Costi di materiali e servizi di rete	1.000	1.000	1.000
CGG	Costi generali di gestione	15.285	15.285	15.285
CG	COSTI DI GESTIONE	40.722	40.722	40.722
CGIND=CSL+AC				
AC	Nolo cassoni, trasporto RSI, spostamento cassonetti, gestione isola ecologica	2.012	2.012	2.012
CSL	Costi spazzamento, lavaggio strade, pulizia mercato	38.709	38.709	38.709
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE	57.496	57.496	57.496
CK=AMM+ACC				
AMM	Ammortamenti	22.496	22.496	22.496
ACC	Accantonamenti	35.000	35.000	35.000
COSTI VARIABILI		189.825	189.825	189.825
CGD	COSTI GESTIONE CICLO RACCOLTA DIFFERENZIATA	121.376	121.376	121.376
CGD=CRD+CTR				
CRD	Costi RD per materiale, raccolta porta a porta, trasporto RD	104.606	104.606	104.606
CTR	Costi di trattamento e riciclo, smaltimento Forsu, smaltimento residui spazzamento	16.771	16.771	16.771
CGIND	COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO	68.448	68.448	68.448
CGIND=CRT+CTS				
CRT	Smaltimento RSU termoutilizzatore, smaltimento RSU, costi smaltimento RD	39.348	39.348	39.348
CTS	Costi di trattamento e smaltimento RSI	29.100	29.100	29.100
	TOTALE	344.348	344.348	344.348

b) Le entrate del servizio

Considerato che il gettito complessivo della tariffa (tributo TARI) deve coprire tutti i costi (diretti e indiretti) del servizio di igiene urbana, l'articolazione tariffaria nelle fasce di utenza deve rispettare i seguenti criteri, considerato il numero di abitanti al 31/12/2014 di 3.813:

A) RIPARTIZIONE GETTITO

da utenze domestiche 52,39%

da utenze non domestiche 47,61%

B) COEFFICIENTI

(Ka e Kb per utenze domestiche e Kc e Kd per utenze non domestiche)

a) *Utenza domestica*: la quota fissa da attribuire alla singola utenza si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka) definito nella tabella 1A del DPR 158/1999. La quota variabile si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/mq).

Considerato che nel Comune di LOGRATO non sono state sperimentate tecniche di calibratura individuale degli apporti di rifiuti, si applica il sistema presuntivo prendendo a riferimento la produzione media comunale procapite desumibile dalla tabella 3 del DPR 158/1999. **Si applicano i valori come di seguito indicati:**

Numero componenti del nucleo familiare	(predefiniti) Comune < 5000 abitanti parte fissa	(coefficiente proporzionale di produttività) parte variabile
1	0,32884	37,11072
2	0,38365	59,37716
3	0,42280	74,22145
4	0,45412	92,77681
5	0,48544	111,33217
6 o più	0,50893	126,17646

b) *non domestica*: per le attività in genere la parte fissa della tariffa si ottiene per singola utenza come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente potenziale di produzione (Kc).

Anche in questo caso, il coefficiente è determinato presuntivamente nella tabella 3A del DPR 158/1999. La quota variabile si ottiene come prodotto del costo unitario (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente di produzione (Kd) di cui alla tabella 4A del DPR 158/1999. **Si applicano i valori dei coefficienti Kc e Kd come di seguito indicati**

CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE		KC	KD
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,53942	0,70113
2	Campeggi, distributori carburante	0,87087	1,13624
3	Stabilimenti balneari	0,81888	0,85682
4	Esposizioni, autosaloni	0,55892	0,51554
5	Alberghi con ristorante	1,39079	1,81263
6	Alberghi senza ristorante	1,03984	1,35071
7	Case di cura e riposo	1,29981	1,68890
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,29981	1,69302
9	Banche ed istituti di credito	1,29981	1,69302
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,13083	1,46619
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,39079	1,81469
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,93586	1,21667
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,19582	1,55692
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,55892	0,72175
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,71489	0,92797
16	Ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie	6,29106	8,18054
17	Bar, caffè, pasticceria	4,73129	6,14932
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,28766	2,97568
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,00170	2,59624
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,73129	6,14932
21	Discoteche, night club	1,35180	1,76520

c) Previsione di gettito

	<i>in Euro</i>	2015	2016	2017
Gettito Tari		344.348	344.348	344.348

Allegato n. 1 alla deliberazione del Consiglio Comunale N. 19 del 21/04/2015

SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PIANO FINANZIARIO 2015- 2017

Con l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni, nell'ambito dell'imposta unica comunale (IUC), viene disciplinata l'istituzione e l'applicazione del tributo Tassa Rifiuti (TARI).

L'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) prevede che il tributo TARI è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

L'art. 8 del D.P.R. 158/1999 prevede che "Ai fini della determinazione della tariffa il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani ovvero i singoli Comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani".

Il piano finanziario costituisce uno strumento di pianificazione e di controllo in quanto permette di organizzare le voci di spesa riconducibili alla gestione dei rifiuti, evidenziando tutti i costi del settore. Il programma di gestione indica inoltre le scelte che si intendono perseguire in relazione alle linee di sviluppo del servizio in modo da renderlo meglio rispondente ai bisogni dell'utenza in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Nella determinazione delle modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti si deve tener conto della tutela ambientale e della salute pubblica, da perseguire indipendentemente dalla domanda dell'utente.

Modello Gestionale Organizzativo

Il servizio pubblico di igiene urbana, è affidata alla ditta La Bi.Co. due s.r.l. (Iscrizione Registro Imprese, C.F. e P.IVA 01822570170 Numero R.E.A. 272428) con sede in Via Cavallera, 27 - 25030 Lograto (BS).

I servizi oggetto dell'appalto sono i seguenti:

- raccolta, trasporto del rifiuto urbano residuo mediante il sistema di raccolta porta a porta;
- raccolta, trasporto e recupero di rifiuti differenziati quali carta, vetro, alluminio, plastica, umido, mediante il sistema di raccolta porta a porta;
- raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi quali farmaci, pile mediante cassonetti in luoghi custoditi i primi e contenitori stradali ed edifici pubblici i secondi;
- gestione completa dell'isola ecologica compresa la custodia con personale qualificato, noli, trasporti, recuperi e smaltimenti di tutte le frazioni per le quali l'impianto è o sarà autorizzato;
- fornitura di contenitori rigidi e a perdere (sacchetti) necessari alle raccolte di rifiuti;
- spazzamento manuale, recupero di rifiuti abbandonati e svuotamento cestini a richiesta;
- raccolta domiciliare degli ingombranti domestici su prenotazione;
- spazzamento meccanico di tutto il territorio;
- attività di comunicazione e prevenzione sulla gestione integrata dei rifiuti;
- attività relazioni col pubblico e di informazione sulla base della Carta dei servizi

Qualità del servizio

L'Appaltatore deve utilizzare per i servizi le attrezzature più idonee, efficienti, conformi alle leggi sulle emissioni atmosferiche e rumorose e della qualità e quantità necessaria al regolare svolgimento dei servizi stessi. La dotazione tecnica deve essere comunque conforme a quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti n. 2 del 17.12.1998 e s.m.i.

Il servizio rifiuti del comune provvede alla vigilanza e al controllo dei servizi con personale designato, dal qual l'Appaltatore dipende direttamente per tutte le disposizioni che potrà emanare nei riguardi del Servizio. Di norma le disposizioni sono trasmesse via fax e/o e-mail. Nei casi di urgenza il comune potrà impartire disposizioni anche verbali al personale dell'Appaltatore, salva la formalizzazione della disposizione per iscritto entro il primo giorno lavorativo successivo.

Obiettivi e risultati attesi

E' in fase conclusiva l'annuale attività di raccolta dei dati relativi alla produzione di Rifiuti Urbani e ai risultati di Raccolta Differenziata per il 2014. Tuttavia l'Osservatorio Provinciale Rifiuti della Provincia di Brescia - Area Ambiente ha diramato il dato della raccolta differenziata comunale che per Lograto si attesta al 69,83 % . Risulta pertanto opportuno porsi l'obiettivo di consolidare nel tempo tale risultato.

Analisi della produzione dei rifiuti

Sulla base di quanto premesso è riportata nelle sottostanti tabelle, per le varie tipologie di rifiuti, l'andamento della raccolta nel Comune di LOGRATO (per l'anno 2014 le quantità sono ricavate dal MUD 2014, per l'anno 2015 si tratta di una stima calcolata sulla base dei dati 2013):

Abitanti al 31.12.2012 n. 3915 Abitanti al 31.12.2013 n. 3802 Abitanti al 31.12.2014 n.3.813				
PRODUZIONE DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI				
RSU e RSI – residui spazzamento	2012	2013	2014	2015
Utenze domestiche	1654	1664	1664	1719
Utenze non domestiche	204	205	205	209
Tonn/anno Raccolta	238,48	269,42	263,98	263,98
Kg/ab all'anno	60,90	70,86	70,86	69,23

PRODUZIONE DI RIFIUTI RACCOLTA DIFFERENZIATA				
Carta e cartone	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	194,60	192,60	189,35	189,35
KG/ABITANTI	49,71	50,66	49,65	49,65

Cartucce e toner per stampa	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	0,02	0,25	0,10	0,10
KG/ABITANTI	0,01	0,07	0,03	0,03

Farmaci e medicinali	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	0,74	0,42	0,74	0,74
KG/ABITANTI	0,19	0,11	0,19	0,19

Legno	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	94,19	89,33	101,34	101,34
KG/ABITANTI	24,06	23,50	26,57	26,57

Metalli	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	29,02	21,22	20,09	20,09

KG/ABITANTI	7,41	5,58	5,26	5,26
-------------	------	------	------	------

Oli e grassi vegetali	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	1,85	1,74	1,84	1,84
KG/ABITANTI	0,47	0,46	0,48	0,48

Oli, filtri e grassi minerali	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	0,25	0,68	0,59	0,59
KG/ABITANTI	0,06	0,18	0,15	0,15

Organico	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	286,63	273,04	281,52	281,52
KG/ABITANTI	73,21	71,81	73,83	73,83

Pile e batterie	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	0,80	1,26	1,20	1,20
KG/ABITANTI	0,20	0,33	0,31	0,31

Plastica	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	92,27	89,52	92,15	92,15
KG/ABITANTI	23,57	23,55	24,16	24,16

Prodotti e sostanze varie e relativi contenitori	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	0,07	0,12	2,27	2,27
KG/ABITANTI	0,02	0,03	0,60	0,60

Raee	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	24,85	25,75	19,49	19,49
KG/ABITANTI	6,35	6,77	5,11	5,11

Stracci e indumenti smessi	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	0,66	4,28	3,17	3,17
KG/ABITANTI	0,17	1,13	0,83	0,83

Verde	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	197,67	215,22	230,22	230,22
KG/ABITANTI	50,49	56,61	60,38	60,38

Vetro	2012	2013	2014	2015
TONN/ANNO	156,74	148,80	7,75	7,75
KG/ABITANTI	40,04	39,14	20,32	20,32

Le risorse finanziarie

Il piano finanziario costituisce la base per definire la tariffa a carico degli utenti, in quanto è composto dai dati relativi alle componenti di costo dell'intero servizio di igiene urbana e riscossione tariffa.

La L. 147/2013 ha istituito il tributo TARI (con decorrenza 1.1.2014) e il D.P.R. 158/1999 ha approvato il regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per il calcolo della tariffa.

Per l'anno 2015 la scadenza delle rate sarà indicata nella deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione delle tariffe TARI.

Il Piano Finanziario

a) I costi del servizio (Iva compresa)

		<i>in Euro</i>		
		2015	2016	2017
COSTI FISSI		154.523	154.523	154.523
CC	COSTI COMUNI	56.305	56.305	56.305
CC=CARC+CGG+CCD				
CARC	Spese di riscossione, software, tecnologia, comunicazione, analisi chimiche	40.020	40.020	40.020
CCD	Costi di materiali e servizi di rete	1.000	1.000	1.000
CGG	Costi generali di gestione	15.285	15.285	15.285
CG	COSTI DI GESTIONE	40.722	40.722	40.722
CGIND=CSL+AC				
AC	Nolo cassoni, trasporto RSI, spostamento cassonetti, gestione isola ecologica	2.012	2.012	2.012
CSL	Costi spazzamento, lavaggio strade, pulizia mercato	38.709	38.709	38.709
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE	57.496	57.496	57.496
CK=AMM+ACC				
AMM	Ammortamenti	22.496	22.496	22.496
ACC	Accantonamenti	35.000	35.000	35.000
COSTI VARIABILI		189.825	189.825	189.825
CGD	COSTI GESTIONE CICLO RACCOLTA DIFFERENZIATA	121.376	121.376	121.376
CGD=CRD+CTR				
CRD	Costi RD per materiale, raccolta porta a porta, trasporto RD	104.606	104.606	104.606
CTR	Costi di trattamento e riciclo, smaltimento Forsu, smaltimento residui spazzamento	16.771	16.771	16.771
CGIND	COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO	68.448	68.448	68.448
CGIND=CRT+CTS				
CRT	Smaltimento RSU termoutilizzatore, smaltimento RSU, costi smaltimento RD	39.348	39.348	39.348
CTS	Costi di trattamento e smaltimento RSI	29.100	29.100	29.100
	TOTALE	344.348	344.348	344.348

b) Le entrate del servizio

Considerato che il gettito complessivo della tariffa (tributo TARI) deve coprire tutti i costi (diretti e indiretti) del servizio di igiene urbana, l'articolazione tariffaria nelle fasce di utenza deve rispettare i seguenti criteri, considerato il numero di abitanti al 31/12/2014 di 3.813:

A) RIPARTIZIONE GETTITO

da utenze domestiche 52,39%

da utenze non domestiche 47,61%

B) COEFFICIENTI

(Ka e Kb per utenze domestiche e Kc e Kd per utenze non domestiche)

a) *Utenza domestica*: la quota fissa da attribuire alla singola utenza si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka) definito nella tabella 1A del DPR 158/1999. La quota variabile si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/mq).

Considerato che nel Comune di LOGRATO non sono state sperimentate tecniche di calibratura individuale degli apporti di rifiuti, si applica il sistema presuntivo prendendo a riferimento la produzione media comunale procapite desumibile dalla tabella 3 del DPR 158/1999. **Si applicano i valori come di seguito indicati:**

Numero componenti del nucleo familiare	(predefiniti) Comune < 5000 abitanti parte fissa	(coefficiente proporzionale di produttività) parte variabile
1	0,32884	37,11072
2	0,38365	59,37716
3	0,42280	74,22145
4	0,45412	92,77681
5	0,48544	111,33217
6 o più	0,50893	126,17646

b) *non domestica*: per le attività in genere la parte fissa della tariffa si ottiene per singola utenza come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente potenziale di produzione (Kc).

Anche in questo caso, il coefficiente è determinato presuntivamente nella tabella 3A del DPR 158/1999. La quota variabile si ottiene come prodotto del costo unitario (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente di produzione (Kd) di cui alla tabella 4A del DPR 158/1999. **Si applicano i valori dei coefficienti Kc e Kd come di seguito indicati**

CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE		KC	KD
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,53942	0,70113
2	Campeggi, distributori carburante	0,87087	1,13624
3	Stabilimenti balneari	0,81888	0,85682
4	Esposizioni, autosaloni	0,55892	0,51554
5	Alberghi con ristorante	1,39079	1,81263
6	Alberghi senza ristorante	1,03984	1,35071
7	Case di cura e riposo	1,29981	1,68890
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,29981	1,69302
9	Banche ed istituti di credito	1,29981	1,69302
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,13083	1,46619
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,39079	1,81469
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,93586	1,21667
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,19582	1,55692
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,55892	0,72175
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,71489	0,92797
16	Ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie	6,29106	8,18054
17	Bar, caffè, pasticceria	4,73129	6,14932
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,28766	2,97568
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,00170	2,59624
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,73129	6,14932
21	Discoteche, night club	1,35180	1,76520

c) Previsione di gettito

	<i>in Euro</i>	2015	2016	2017
Gettito Tari		344.348	344.348	344.348